

Alitalia rinvia il nuovo piano e precipita in Borsa

Il neo presidente Prato convoca i sindacati Consob esclude la sospensione del titolo

di Roberto Rossi / Roma

PIANO Ancora un mese di tempo. Il nuovo presidente di Alitalia, Maurizio Prato, ha fissato per il 30 agosto una riunione del consiglio di amministrazione per esaminare «le linee guida del piano industriale». Il rinvio, rispetto alla scadenza di ieri, è stato deciso

per consentire al nuovo manager, nominato martedì dal governo, «i necessari approfondimenti».

Che partiranno già oggi. Prato, il quarto presidente in tre anni appena, incontrerà i sindacati alle 17. Si riparte da loro per tracciare un percorso che dovrà portare inevitabilmente il vettore a nuove alleanze dopo la chiusura dalla fallimentare asta per la privatizzazione.

L'annuncio del rinvio ha avuto come prima conseguenza una

dura reazione da parte della Borsa. Il titolo della compagnia è crollato in Piazza Affari. Alla fine dell'asta di chiusura del listino milanese ha segnato un calo del 7,39% a 0,82 euro, con scambi, per 25,7 milioni di pezzi, pari all'1,8% del capitale.

Diversa invece la risposta dei sindacati. Secondo il segretario nazionale della Fit-Cisl, Claudio Genovesi, la nomina di Prato

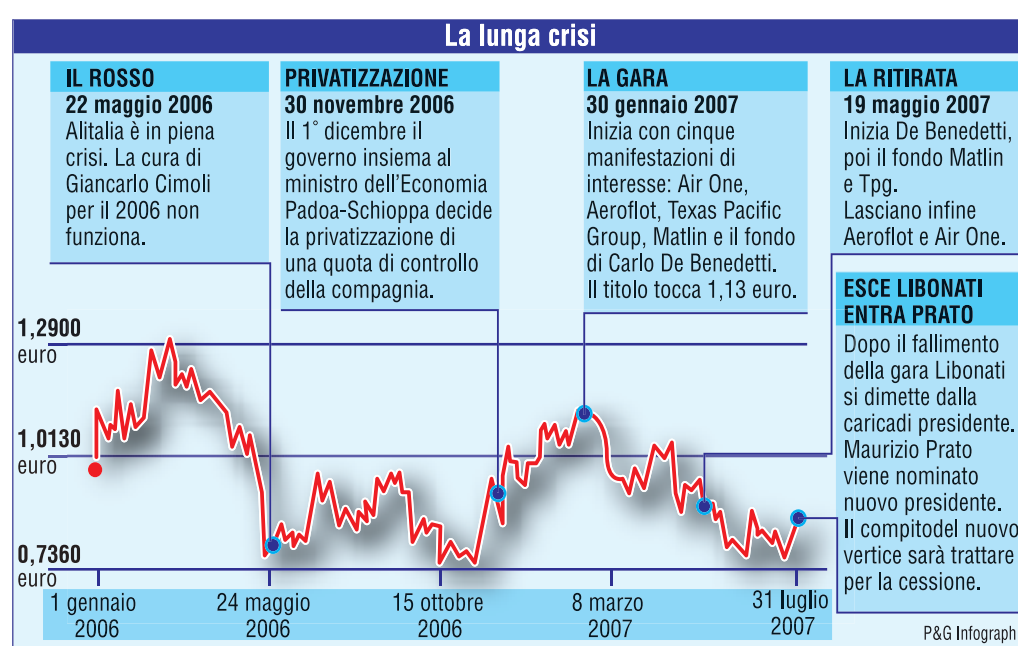
Il leghista Maroni chiede l'intervento delle Procure per sospetto insider trading

«segna una vera discontinuità con il passato e rappresenta forse la strada giusta per risolvere i gravi ed annosi problemi della compagnia», mentre la convocazione di oggi è «un apprezzato e positivo segnale».

Il perché lo spiega Fabrizio Solari della Filt-Cgil. «La nomina di Prato ha soddisfatto le nostre prime due condizioni: il coinvolgimento del sindacato nella creazione di un vero piano industriale e l'intervento dello Stato con una ricapitalizzazione». Adesso per le organizzazioni resta da sciogliere il futuro di Az Servizi (i servizi di terra) e quello dell'hub di Malpensa. «Ma questo lo si potrà fare - spiega ancora Solari - solo avendo ben chiare le alleanze future».

Un altro compito delicato. La nomina di Prato, un passato in Fintecna, considerato un esperto di ristrutturazioni e privatizzazioni, porterà Alitalia a dialogare con le maggiori compagnie europee, prima fra tutte Air France e Lufthansa. Cioè con quegli attori che la gara per la privatizzazione aveva escluso.

In effetti la nomina di Prato è l'ennesima svolta per il gruppo.



Bertone, revocati i 52 licenziamenti

Non ci saranno i licenziamenti al Centro Stile Bertone di Caprie, in Valsusa. Dopo il congelamento annunciato nell'incontro di lunedì in Regione, è arrivata la revoca della procedura di mobilità per 52 dipendenti. Lo prevede il verbale d'accordo firmato dal carrozziere torinese nell'incontro con i sindacati. Dal 5 settembre partirà il confronto sul piano industriale del Centro Stile, dove è stata progettata l'Alfa Gt e dove lavorano 125 persone. L'azienda vorrebbe fare produrre da ditte esterne parte delle lavorazioni, ipotesi non condivisa dai sindacati. «Questo accordo - sottolinea Lino Lamendola della Fiom - consente di rimediare all'errore commesso dalla direzione con l'annuncio dei licenziamenti e riporta le relazioni sindacali nei termini corretti. Il piano industriale non può servire solo a fare quadrare i conti con il costo del personale, ma deve essere un vero progetto strategico di rilancio».

Rispetto al suo predecessore, l'avvocato Bernardino Libonati, Prato è uomo di industria con delle deleghe vere (ha tutti i poteri di rappresentanza e di deliberazio-

Solari (Filt-Cgil): il cambio al vertice è una buona notizia Adesso ricapitalizzare e nuove alleanze

ne delegabili dal consiglio di amministrazione, ai sensi di statuto e di quanto previsto dall'art. 2381 del codice civile) per traghettare la compagnia in questa fase travagliata della sua vita. Per usare ancora le parole di Solari «Prato è un capo azienda, Libonati era un custode finanziario». Ora avrà trenta giorni di tempo per ridisegnare un piano. Che non potrà scostarsi troppo da quello fin qui delineato dal numero due Giancarlo Schisano. Nell'idea di Schisano, secondo quanto trapelato, si delineereb-

be tra l'altro un coinvolgimento proprio di Fintecna nell'aumento di capitale. Inoltre si parla di interventi finalizzati a ridare fiato alla compagnia e alla sua capacità di stare sul mercato. Tra i punti, il riequilibrio delle basi aeroportuali alleggerendo l'impegno su Malpensa, il superamento del vecchio concetto di rete con un ridisegno del network intercontinentale e soprattutto internazionale, puntando tra l'altro ad un point-to-point di ambito europeo, sul modello ad esempio dei vettori low cost.

Il mancato riconoscimento di un ruolo di primo piano di Malpensa ha scatenato le ire dei leghisti. Che ieri con Roberto Maroni hanno annunciato la presentazione di un esposto alle procure di Milano e di Roma per verificare se ci sia stato insider trading nella vicenda Alitalia, chiedendo contestualmente alla Consob di sospendere il titolo in Borsa. Una eventualità che la stessa Consob non ha preso in considerazione visto che non esistono condizioni di asimmetria informativa dato il costante flusso di informazioni al mercato assicurato dalla società.

Un rapporto nazionale per conoscere il lavoro

■ Un rapporto nazionale sul lavoro in Italia, 53 anni dopo l'ultima grande inchiesta fatta dal Parlamento. «Per darli un nuovo ruolo sociale». È l'iniziativa promossa in collaborazione tra il Cnel, la Camera e il Senato che è stata ieri presentata a Palazzo Madama dai Presidenti dei due rami del Parlamento, Fausto Bertinotti e Franco Marini, dal presidente del Cnel, Antonio Marzano e da Pierre Camiti, presidente del Comitato scientifico che curerà l'inchiesta. «Si tratterà - ha affermato Marini - di promuovere un momento di riflessione, di coscienza, di approfondimento su una tematica centrale come il lavoro, sancita dall'art. 1 della Costituzione». Bertinotti ha sottolineato, a sua volta, «la convergenza totale fra istituzioni dello Stato, per invertire una tendenza culturale e politica, che ha portato ad un oscuramento del mondo del lavoro». «Si tratta - ha aggiunto - non di un'operazione politica, ma di un'iniziativa che vuole sottrarre il lavoro al ghetto in cui è finito». La presentazione dell'inchiesta, che durerà 18-24 mesi, avverrà nel 2008 e sarà uno degli atti celebrativi dei 60 anni della Repubblica italiana. «L'indagine - ha spiegato il presidente del Cnel - non si limiterà soltanto a fornire conoscenze nuove sulla questione del lavoro, ma cercherà anche di tracciare una valutazione rivolta al futuro e alla possibilità di modifiche e miglioramenti alle condizioni dei lavoratori». Considerando, lo ricorda Marini, che «ci troviamo in una condizione diversa da quella del 1955 (l'anno dell'inchiesta parlamentare ndr) e che sono cambiati tutti i parametri, i modi di impegno».

Sounds
ever
green

l'Unità



In questo cd

Johnny Cash – Country Boy
 Freddy Fender – Silver Wings
 David Huston – My Elusive Dream
 Frenkie Laine – I Believe In You
 Gene Autry – You Are My Sunshine
 Merle Haggard – The Legend Of Bonny & Clyde
 Billie Jo Spears – It Coulda Been Man
 Faron Young – If You Ain't Lovin'
 Hank Williams – (Last Night) I Heard You Crying In Your Sleep
 Willie Nelson – Pride Wins Again
 Patsy Cline – Lovesick Blues
 Kenny Rogers – For the Good Times

A soli 6,90 €
 in più rispetto
 al prezzo
 del quotidiano

Da **sabato 4 agosto** in allegato con **l'Unità**
 il settimo imperdibile cd della straordinaria collana
 della migliore musica rock,
 blues e country di tutti i tempi:

Compilation Country 1

Puoi acquistare i CD della collana anche collegandoti al sito www.unita.it/store
 oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065
 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

La prossima uscita:
Compilation Country 2 in edicola sabato 11 agosto.